



# CITTA' DI NOVATE MILANESE

Area Gestione Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: [comune.novatemilanese@legalmail.it](mailto:comune.novatemilanese@legalmail.it)

## FAQ 4

Si richiedono chiarimenti in merito ad alcune disposizioni del CSA. In particolare:

### **Domande:**

#### **A. FORNITURA ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO**

In riferimento alla fornitura delle attrezzature, si chiede di chiarire se e quali debbano essere quelle di competenza dell'Appaltatore atteso che dalla lettura del Capitolato Speciale d'Appalto è emersa una incongruenza tra quanto disciplinato all'art.22 del CSA (MEZZI E ATTREZZATURE) e quanto invece disposto all'art. art.82 del CSA (FORNITURA CASSONETTI E SACCHETTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA).

Di fatto, nel primo si precisa che “Spetta all'Appaltatore la sostituzione dei contenitori, in uso presso gli utenti o comunque installati sul territorio e nel CdR, obsoleti e di quelli eventualmente danneggiati o incendiati, nonché il reintegro gratuito dei contenitori smarriti o sottratti all'utenza”, mentre nel secondo si precisa che “sarà a carico dell'Appaltatore la fornitura alle utenze domestiche e non domestiche di idonei cassonetti da 120/240 lt per le seguenti raccolte differenziate:

- Carta e cartone
- Vetro
- Umido
- Sfalci/Potature
- Umido e Vetro (bidoncini da 35 lt esclusivamente per le utenze mono e bifamiliari)

Ed infine che sarà a carico dell'Appaltatore la fornitura e distribuzione domiciliare, esclusivamente alle utenze domestiche, dei sacchetti in materiale biodegradabile da 10 lt.”

### **Risposta:**

L'Appaltatore deve provvedere alla fornitura di cassonetti come previsto all'art. 82 in caso di nuove utenze (domestiche, non domestiche, selezionate).

Inoltre l'Appaltatore è tenuto alla sostituzione di qualunque tipologia di contenitore in uso agli utenti, in caso di obsolescenza, danneggiamento o incendio o smarriti, come previsto all'art. 22 del CSA.

Si conferma quanto indicato all'art. 82 in merito alla fornitura e distribuzione dei sacchetti in materiale biodegradabile.

**B.** Si ritiene che la disposizione di cui all'art. 82 del CSA sia in contrasto con quanto stabilito agli artt. 55 (RACCOLTA E TRASPORTO DEL VETRO) e 57 (RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE VEGETALE) nei quali si precisa che il conferimento avviene in “contenitori già in dotazione alle utenze restando in capo all'Appaltatore solo la sostituzione in caso di danneggiamento o obsolescenza”

### **Risposta:**

Si conferma quanto indicato all'art. 55 del CSA che testualmente recita: “I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze per mezzo di bidoni carrellati di colore verde di varia volumetria. Tali contenitori sono già in dotazione alle utenze attualmente servite”. Resta in capo all'Appaltatore, la sostituzione



# CITTA' DI NOVATE MILANESE

Area Gestione Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: [comune.novatemilanese@legalmail.it](mailto:comune.novatemilanese@legalmail.it)

degli stessi in caso di obsolescenza o danneggiamento (compreso il ritiro e smaltimento del cassonetto ammalorato) nonché l'integrazione della fornitura per le nuove utenze.

Allo stesso modo si conferma quanto indicato all'art. 57 del CSA che testualmente recita: "I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze per mezzo di bidoni carrellati di colore bianco di varia volumetria. Tali contenitori sono già in dotazione alle utenze attualmente servite". Resta in capo all'Appaltatore, la sostituzione degli stessi in caso di obsolescenza o danneggiamento (compreso il ritiro e smaltimento del cassonetto ammalorato) nonché l'integrazione della fornitura per le nuove utenze.

C. All'art.51 del CSA (RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI) si precisa che il conferimento di tale frazione avviene in "cassonetti non forniti dall'Amministrazione Comunale" lasciando intendere che la fornitura di tali attrezzature debba essere di competenza dell'Appaltatore.

Ciò posto, si chiede di chiarire univocamente quali debbano essere le forniture di competenza dell'Appaltatore (sia in termini di attrezzature che di materiali di consumo).

## **Risposta:**

L'art. 51 è riferito alla raccolta del rifiuto indifferenziato per le utenze domestiche e non domestiche per i quali non è prevista la fornitura a carico dell'Appaltatore, il quale dovrà però provvedere alla sostituzione in caso di danneggiamento durante le operazioni di svuotatura.

Per le utenze selezionate all'art. 82 è prevista la fornitura per le nuove utenze selezionate (strutture pubbliche) e la sostituzione in caso di obsolescenza o danneggiamento.

## **D. Art.62 CSA (SERVIZIO DI RITIRO INGOMBRANTI E RAEE A DOMICILIO)**

All'art.62 del CSA viene precisato che il progetto/offerta deve essere corredato da una tabella relativa al costo del servizio per quantità/tipologia del rifiuto ritirato e le tempistiche previste. Posto che, come stabilito allo stesso art.62, l'utenza domestica potrà usufruire di 5 ritiri gratuiti all'anno, e atteso che la conoscenza di elementi economici nella fase della valutazione dell'offerta tecnica è idonea a determinare un condizionamento dell'operato della Commissione, si chiede se tale elemento sia un mero refuso e se quindi i costi eventualmente applicati all'utenza per ulteriori ritiri (oltre i cinque stabiliti da CSA) possano essere oggetto di una successiva trattativa diretta con l'utente.

## **Risposta:**

Si conferma che nella fase di valutazione dell'offerta tecnica nessun elemento di natura economica sarà preso in considerazione da parte della commissione di gara. Pertanto, al fine di escludere ogni possibilità di errore o malinteso, si stabilisce che la tabella citata all'ultimo capoverso dell'art. 62 del CSA deve essere inserita nell'offerta tecnica **senza indicazione di prezzi o di altri elementi economici relativi al costo del servizio, a pena di esclusione dalla procedura di gara.**

Si ribadisce, per quanto attiene la formulazione dell'offerta tecnica, la necessità di attenersi alle indicazioni di cui all'art. 14.1, nello specifico la sezione A8, del disciplinare di gara.

il RUP

Geom. Emanuela Cazzamalli